

APPROVATO ALL'UNANIMITÀ

È il bilancio sociale che “dà un volto” alla mission dell'associazione

Approvato all'unanimità nell'ultima assemblea dei soci, il bilancio di esercizio della Misericordia di Campi (voto unanime anche per il bilancio di Ambulatori della Misericordia e Mise Servizi), come ribadito dal Provveditore Cristiano Biancalani, è sicuramente positivo. Rimarcato ancora di più dal bilancio sociale, “un documento che tutti quelli che chiedono di far parte della Misericordia, - ha detto il Provveditore - dovrebbero leggere e che per

Qui di seguito l'intervento che introduce il bilancio sociale:

Fin dal 1999 il Magistrato della Misericordia di Campi Bisenzio ha presentato all'assemblea generale, insieme al bilancio di esercizio, un bilancio sociale annuale per raccontare le attività svolte e la vita della Confraternita a tutti i suoi portatori di interesse, cioè a tutti coloro che hanno avuto motivo per relazionarsi con noi ma, prioritariamente, a tutte le persone coinvolte a vario titolo nei molteplici settori di intervento dell'associazione. La redazione e presentazione del documento all'assemblea, che non si è mai interrotta negli anni, non era statutariamente obbligatoria né tantomeno lo è stata dal punto di vista normativo. Con l'avvento della legge 117 del 2017, sugli enti del terzo settore, da quest'anno la redazione, presentazione e divulgazione del bilancio sociale è diventata obbligatoria così come adesso è obbligatoria secondo il nostro Statuto che, per effetto della stessa legge, abbiamo modificato nell'anno 2020. Quello che vi presentiamo è quindi il primo Bilancio Sociale redatto secondo le

disposizioni governative e nel rispetto delle linee guida emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Oltre agli indicatori delle attività e delle risorse che vi trovate descritti, mi piace sottolineare come questo documento lasci capire come stiamo conservando lo spirito e i valori evangelici di chi ha fondato questo nostro movimento oltre sette secoli fa e soprattutto come nei momenti di maggiore difficoltà dal punto di vista sociale, come questo, i nostri punti di forza siano stati il contributo dei Confratelli e delle Consorelle a servizio, il rapporto con il territorio e la fiducia dei cittadini. Nella quarta sezione del documento viene esposto, attraverso alcuni grafici, l'esercizio patrimoniale ed economico della Misericordia, quest'ultimo riclassificato nella sezione dei proventi secondo le suddette linee guida ministeriali, che riportano un risultato positivo di bilancio pari a 18.664 euro nonostante il 2021 sia stato un anno economicamente molto impegnativo nella gestione e la

noi è motivo di vanto. E' questo il “vero” bilancio, quello che racconta ciò che fanno i volontari e che rappresenta la mission dell'associazione. Questo è il secondo bilancio chiuso durante la pandemia e che ha risentito di tante spese in più che però sono servite per aiutare la comunità. Ecco, il mio auspicio è che possa essere davvero l'ultimo approvato durante un'emergenza sanitaria”.



manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili. Ma il 2021 è stato anche un anno di grandi soddisfazioni e per questo motivo voglio ringraziare tutte le Consorelle, i Confratelli e il personale, per l'impegno profuso nelle attività,

soprattutto quelle di contrasto alla pandemia che hanno portato l'amministrazione comunale a premiare la Misericordia di Campi con il “Levriero Città di Campi”; il più alto riconoscimento della nostra città. Un ringraziamento anche al Cesvot per la consulenza a questo bilancio e alla Confederazione Nazionale che ha messo a disposizione di tutte le Misericordie d'Italia uno strumento indispensabile per la redazione del documento: “Il Bilancio sociale della Misericordia”; linee guida nazionali specifiche alle quali la Misericordia di Campi ha avuto il piacere di fornire il proprio contributo. “Iddio ve ne renda merito”.

Cristiano Biancalani

Provveditore della Misericordia di Campi

ONORIFICENZE

Un 2 giugno speciale per la Misericordia: Silvano Bartalesi è Cavaliere della Repubblica

Le celebrazioni per il 76° anniversario dalla proclamazione della Repubblica Italiana hanno avuto quest'anno un "sapore" speciale per la Misericordia di Campi. Fra le onorificenze dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, conferite dal Capo dello Stato a coloro che si sono distinti per aver acquisito benemeritenze nella propria vita lavorativa, in attività svolte a fini sociali e umanitari o per i lodevoli servizi svolti nelle carriere civili e militari, c'è stata infatti quella di Silvano Bartalesi, ex Cancelliere della Misericordia di Campi Bisenzio, che da poco tempo "ha ceduto il passo" a Stefano Salvi. Con la seguente motivazione: "Volontario per vocazione, chiaro esempio di cittadino ricco delle più belle virtù umane, esemplare per il fortissimo impegno profuso nell'aiutare il prossimo e la comunità, ha dato il suo prezioso contributo e messo a frutto la propria esperienza, ottenendo apprezzamento dalle pubbli-



che istituzioni e dalle varie Confraternite appartenenti al movimento delle Misericordie. I suoi pregi sono stati premiati, elogiati e tenuti come esempio per le nuove leve che si affacciano al mondo del volontariato".

L'ASSOCIAZIONE

Il futuro della Misericordia si costruisce anche con i ragazzi del servizio civile

Si chiamano Aurora, Giulia, Matteo, Sara, Elena: sono alcuni dei ragazzi che nel mese di maggio hanno terminato il loro impegno con il servizio civile. Ma è un impegno destinato a continuare visto che tutti, complessivamente una dozzina, hanno deciso di intraprendere, anzi di continuare il loro cammino all'interno dell'associazione come volontari. Formando fra l'altro un bel gruppo coeso, se si considera che prima non si conoscevano e quella del servizio civile, ci hanno tenuto a ribadirlo, è stata un'esperienza che rifarebbero subito. In un periodo, fra l'altro, contraddistinto dall'emergenza sanitaria e che li ha visti, per esempio, spesso attivi nella consegna della spesa a domicilio o nei servizi sociali. Ma la Misericordia non si è fermata certo qui e dal 25 maggio, sempre per una durata di dodici mesi, sono 15 i nuovi ragazzi del servizio civile così suddivisi: 12 in sede per i servizi sociosanitari e 3 presso Villa Il Palagio per il progetto "Insieme verso l'autonomia". Dovranno affrontare un periodo di formazione generale e uno di formazione specifica su argomenti sanitari conseguendo l'abilitazione all'uso del defibrillatore semiautomatico, due di loro erano già volontarie della Misericordia.



A FIRENZE

“Firenze 2020”, un premio ai volontari di protezione civile per l’impegno durante la pandemia

C’era anche la Misericordia di Campi fra le associazioni che il 2 giugno, festa della Repubblica, sono state celebrate a Firenze in occasione di un consiglio comunale solenne che, per l’occasione si è tenuto in piazza della Signoria per il conferimento delle onorificenze “Firenze 2020”, un riconoscimento al merito ai volontari delle associazioni che fanno parte del Sistema di Protezione Civile della città di Firenze e della Città Metropolitana e che si sono distinti sia nel periodo dell’emergenza causato dalla pandemia sia, più recentemente, per aiutare le popolazioni vittime del conflitto in corso in Ucraina.



IL CORRETTORE

Don Ivo, venti anni di sacerdozio: festeggia anche la Misericordia

Parrocchia di San Lorenzo e Misericordia di Campi Bisenzio in festa. A fine maggio, infatti, ricorrevano i venti anni di sacerdozio di don Ivo Marchi, festeggiato sia dai suoi parrocchiani che dai volontari dell’associazione di cui è il Correttore. E anche la Misericordia ha voluto rendergli omaggio: “Si sono tenute la celebrazione e la festa per il ventesimo anniversario di sacerdozio di don Ivo, parroco di San Lorenzo e Correttore della nostra Misericordia. Il Provveditore, insieme ad alcuni confratelli, hanno portato il saluto e gli auguri a nome di tutta la Misericordia”.

CAMPI BISENZIO

Processione del Corpus Domini di nuovo “in presenza”

Giovedì 16 giugno si è tenuta la celebrazione del Corpus Domini, ripresa dopo due anni di stop a causa della pandemia. Una bella occasione per condividere con il Vicariato, le istituzioni e la comunità di Campi questa festa religiosa così importante, con la partecipazione alla Santa Messa sul sagrato della Pieve di Santo Stefano e, a seguire, la tradizionale processione per alcune strade del paese culminata presso la parrocchia di Santa Maria. La Misericordia è stata presente, come sempre, con una rappresentanza numerosa di Confratelli.



■ L'ESTATE DELLA MISERICORDIA

“Insieme verso l'autonomia”, i centri estivi sono a Villa Il Palagio

Iniziati il 23 giugno per concludersi il 21 luglio, sono i centri estivi legati al progetto “Insieme verso l'autonomia”, in programma il martedì, mercoledì e giovedì presso Villa Il Palagio. Con tanti laboratori a cui partecipare ma soprattutto con l'obiettivo di condividere un'esperienza sicuramente educativa per i partecipanti. Cinque i laboratori: laboratorio di cucina, progetto orto, attività ricreative e di aggregazione di vario genere in esterna, laboratorio creativo (creta), laboratorio manuale (creazione accessori).

1) Laboratorio di cucina: i ragazzi saranno coinvolti nell'organizzazione di un menù fisso settimanale. Il martedì i ragazzi includeranno all'interno del menù i prodotti raccolti nel nostro orto e verificheranno la disponibilità degli ingredienti sulla base della ricetta prevedendo una spesa ogni due settimane, gestendo la preparazione e le tempistiche.

2) Progetto orto: dalla semina alla raccolta, i ragazzi

si occuperanno della cura e della crescita del loro orto utilizzandone i frutti per la preparazione dei pranzi in villa.

3) Attività ricreative e di aggregazione di vario genere in esterna: i ragazzi organizzeranno uscite di cui l'orario può variare in funzione dell'evento o dell'attività scelta. Le possibilità comprenderanno luoghi come la piscina, aperitivi, cinema sotto le stelle, musei, escursioni e piccole gite.

4) Laboratorio creativo (creta): laboratorio manuale per la creazione di piccoli manufatti in creta. Sarà tenuto da Alejandro Sorace ogni martedì. I ragazzi saranno impegnati nella realizzazione di oggetti di uso quotidiano ai quali verrà applicato il proprio tocco personale.

5) Laboratorio manuale (creazione accessori): creazione di borse, portapenne e porchette utilizzando le opere fatte dai ragazzi durante il laboratorio di arteterapia degli scorsi centri estivi

■ ASSOCIAZIONISMO

Gruppo Fratres: Francesca Pardo è la nuova presidente

La prima donazione di sangue, quella del 5 giugno, ha sancito ufficialmente il passaggio di consegne alla guida della Fratres campigiana con la nomina di Francesca Pardo come presidente. Nel gruppo Fratres da una ventina di anni, con precedenti esperienze come consigliera, si avvarrà della collaborazione di Filippo Biagiotti come vice-presidente, Tania Biscardi (capo gruppo), Lapo Freschi (amministratore), Stefano Salvi (segretario), Franco Sarubbi e Marco Gabbiani. Con un dettaglio non di poco conto, ovvero i circa 1.700 soci iscritti al gruppo nel nostro Comune, una parte dei quali, ogni prima domenica del mese, si reca in sede per la donazione del sangue. Almeno una cinquantina, compresi quelli che decidono invece di recarsi in ospedale ma che comunque devono “prenotare” la loro donazione tramite i Fratres (per farlo bisogna telefonare, dopo le



19, al numero 3317607863), i volontari che danno costantemente nuova linfa al gruppo. Ma soprattutto compiono un gesto che può aiutare il prossimo. Con l'obiettivo, in modo particolare dopo due anni come quelli ci siamo lasciati alle spalle, condizionati dal Covid, di tornare a essere “protagonisti” nella vita di paese, con gesti più o meno significativi. Come per esem-

pio quello del 14 giugno quando, in occasione della “Giornata nazionale del donatore”, il Comune di Campi ha illuminato di colore rosso, su richiesta dei Fratres, la facciata del palazzo comunale. “Ma non solo, - spiega Pardo - saremo in piazza con il nostro gazebo durante i vari appuntamenti estivi, vogliamo ricreare un sito Internet più dinamico (www.fratrescampi.org), servirci dei social, insomma generare un flusso di informazioni, da quelle “reali” a quelle “virtuali”, che possa sfruttare appieno il mix di gioventù ed esperienza che è alla base del nuovo consiglio”. Se vogliamo sintetizzare, quindi, sono tre, almeno in questa prima fase, i “dettami” dei Fratres campigiani: una maggiore visibilità sul territorio, una suddivisione dei compiti in modo da ottenere il meglio da tutte le risorse disponibili e un rapporto ancora più marcato con la Misericordia.

LUTTO

La Misericordia piange Emanuele Bacci: "Attento osservatore della vita dell'associazione"

Ha suscitato grande emozione a Campi e all'interno della Misericordia la notizia della scomparsa di Emanuele Bacci. Nativo di Santa Maria, 62 anni, consigliere comunale nelle fila della Democrazia Cristiana dal 1990 al 1995, da sempre impegnato nel mondo del volontariato e, in particolare, della Misericordia di Campi di cui è stato anche dipendente. Impegnato anche in Comunione e Liberazione, dopo la morte del fratello Gabriele, in un incidente stradale, nel giugno del 2001, aveva fondato il Centro di solidarietà intitolato appunto al fratello, tuttora attivo a Campi Bisenzio, in ambito sociale, culturale e ricreativo. "Tutta la nostra Misericordia - si legge sulla pagina Facebook della Misericordia di Campi - si stringe in lutto per la triste e prematura scomparsa di Emanuele Bacci. Ci lascia una cara persona, per tanti anni confratello e dipendente della Misericordia, rimasto operativo fino a quando ha potuto e fino a quando le condizioni di salute, ormai complicate degli ultimi periodi, glielo hanno per-



nesso. Emanuele lascerà un vuoto nella sua famiglia, nella nostra associazione e nei nostri cuori. Vogliamo stringerci a tutta la sua famiglia in questo momento così difficile di lutto e desideriamo far sentire tutta la nostra vicinanza. Iddio te ne renda merito". "Esprimo a nome mio personale, del Magistrato, dei colleghi, sorelle e fratelli tutti della Misericordia - ha detto il Provveditore Cristiano Biancalani - un profondo sentimento di cordoglio e un abbraccio alla famiglia per la prematura scomparsa del nostro Fratello Emanuele, stringendoci in preghiera

per lui e raccomandarlo al Signore. Del tanto bene che ha donato a tanti, una parte della sua vita l'ha dedicata anche alla Misericordia; iscritto il 31 luglio 1978 divenne fratello attivo e restò tale fino al 2004 quando fu chiamato dal Magistrato di allora a svolgere attività lavorativa affidandogli il ruolo di responsabile dell'area trasporto e sociale e in seguito anche compiti in contabilità e amministrazione. Anche da dipendente non ha mai mancato di essere attento e scrupoloso osservatore della vita associativa. E lo ricordo bene questo fatto, quando nel 2009 sono stato chiamato a svolgere il ruolo di Provveditore; non mancava mai di evidenziare il suo punto di vista critico e di manifestarlo per il bene della Misericordia, a me giovane e inesperto nel nuovo delicato ruolo di Provveditore. Nell'ottobre 2021, a seguito della interruzione dell'attività lavorativa a causa anche del suo precario stato di salute, c'è stato il nostro ultimo confronto durante il quale ho ancora e nuovamente apprezzato ciò che era Emanuele".

APPUNTAMENTI

Estate 2022, l'Aperipic-nic è nel parco di Villa Il Palagio

Dopo il successo del 2021, torna anche quest'anno l'"Aperipic-nic" organizzato da "Sapori della Rocca" in collaborazione con la Misericordia di Campi Bisenzio. Con la novità della location, ovvero nella splendida cornice del parco di Villa Il Palagio. Così, ogni giovedì e sabato, a partire da domani, sabato 18 giugno, potrete scegliere fra quattro tipologie di box aperitivo, comprensive di drink a scelta. Ogni persona riceverà un cestino e potrà decidere dove accomodarsi. Se volete passare una serata all'insegna del buon cibo e della natura, quindi, qui sarete nel posto giusto. Costo pic-nic più bevuta 20 euro a persona. Il chiosco dell'associazione, inoltre, sarà aperto per tutta la serata con servizio bar, per caffè, gelati e bevute. Info e prenotazioni 055 8970051 - 338 1792050.

APERIPIC-NIC 2.0
SAPORI DELLA ROCCA
IN COLLABORAZIONE CON
MISERICORDIA DI CAMPI BISENZIO

OGNI GIOVEDÌ E SABATO
DALLE 19.00
A PARTIRE DAL 18 GIUGNO

PRESSO
IL GIARDINO DI
VILLA IL PALAGIO
VIA AURELIO SAFFI, 2
CAMPI BISENZIO (FI)

PER INFO E
PRENOTAZIONI
☎ 055.8970051
📞 338.1792050

ASSEMBLEA NAZIONALE

Dalla pandemia alla guerra in Ucraina, un anno pieno di sfide per le Misericordie

Il protrarsi della pandemia, la guerra in Ucraina, l'attenzione al sociale, l'accoglienza, la collaborazione. È stato un anno denso di sfide quello delle Misericordie d'Italia, raccontato nell'ultimo fine settimana di giugno nell'assemblea nazionale - a cui ha partecipato, in qualità di consigliere nazionale, anche il nostro Provveditore, Cristiano Biancalani - a Roma con alcuni temi chiave nel discorso con cui il presidente della Confederazione nazionale delle Misericordie Domenico Giani. Da un anno al timone dell'organizzazione, Giani ha aperto l'assemblea nella capitale ricordando innanzitutto il grande lavoro fatto dalle Misericordie nell'emergenza che ha colpito l'Ucraina e ringraziando i volontari: "La tragedia umanitaria che ha duramente colpito i fratelli e le sorelle ucraine ci ha visti impegnati fin dall'inizio per dare supporto alla popolazione su molteplici ambiti: la raccolta di aiuti, che ha avuto una grandissima risposta da parte degli italiani; il trasporto dei civili sia direttamente verso i confini di Polonia e Ucraina, anche attraverso il DisEvac, il servizio volto all'evacuazione in emergenza di persone fragili, disabili o con specifiche necessità, attivato tramite il Dipartimento della Protezione Civile, sia con un ponte aereo da Milano in collaborazione con il Cisom; le operazioni di esfiltrazione; il volo Ita, organizzato insieme alla Federazione toscana e al Coordinamento fiorentino, con il quale abbiamo portato in Italia anche il gruppo di Orfani di Leopoli della Fondazione Ridni. Voglio ricordare il grande lavoro dei volontari delle Misericordie italiane, che hanno saputo organizzarsi nel momento dell'emergenza e fornire subito aiuto concreto alla popolazione colpita dalla guerra". Il presidente della Confederazione nazionale delle Misericordie ha poi voluto porre lo sguardo, nel suo intervento, alle conseguenze anche socio-economiche della pandemia. Attraverso il progetto "Hope", un progetto coordinato e realizzato dalla Confederazione Nazionale grazie al supporto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'organizzazione ha voluto creare una

struttura volta al miglioramento delle condizioni di vita di persone svantaggiate. "Hope", secondo quanto ricordato anche da Giani "è un progetto aperto a tutti coloro si trovino in condizioni di difficoltà ed abbiano bisogno di un sostegno, erogato tramite le 'Case del Noi', diffuse in tutta Italia, veri e propri spazi inclusivi aperti ai



cittadini in cui sentirsi ascoltati sempre, dove il personale volontario, altamente formato all'accoglienza, potrà prendere in carico eventuali bisogni e richieste, ma anche attraverso gli Empori Solidali, in cui le persone possono fare la spesa gratuitamente, utilizzando una tessera, e reperire beni di prima necessità. In queste forme di supporto concreto alla popolazione è centrale la dignità della persona". Sotto la guida del presidente Giani ci sono state anche in quest'ultimo anno alcune collaborazioni con realtà diverse, ad esempio sul tema del lavoro e dei migranti. "Quello dell'accoglienza agli immigrati e ai profughi è un tema particolarmente caldo - ha spiegato il presidente - nella narrazione mediatica si raccontano i numeri delle migrazioni ma quasi mai si parla delle ragioni di chi emigra, delle condizioni che obbligano ad emigrare, dell'errore storico che in troppi fanno di distinguere tra chi ha diritto ad emigrare e chi non lo ha, negando l'intreccio di cause concomitanti (guerre, persecuzioni, disastri climatici, fame e povertà), che oggi rende il fenomeno migratorio diverso da tutte le forme che ha assunto negli anni e nei secoli precedenti. Quasi mai, inoltre, si parla di ciò che funziona, di quella accoglienza che, mentre risolve un'emergenza, favorisce lo sviluppo, proponendo concreti percorsi di integrazione. Noi stiamo lavorando in questa direzione: ne è un esempio il recente protocollo firmato con l'Associazione nazionale costruttori, al fine di creare una rete di servizi che garantisca formazione e occupazione a chi arriva in Italia per lavorare nel settore delle costruzioni edili".



“RigenerAzione”: è il Sinodo delle Misericordie

Papa Francesco ha chiamato tutta la Chiesa a mettersi in cammino, aprendo un Sinodo che ha come parole-chiave comunione, partecipazione, missione. Il Movimento delle Misericordie vuole rispondere a questa chiamata avviando il Sinodo delle Misericordie, un cammino di RigenerAZIONE che la Confederazione nazionale propone a tutte le proprie Associate accompagnandole a riscoprire le origini e lo spirito che ci ha fatto nascere, rileggere il presente, accogliendo le sollecitazioni del contesto in cui viviamo, orientare il futuro, rinnovando il nostro agire e costruendo azioni nuove. Questo è il percorso prioritario sul quale il Movimento andrà a lavorare nei prossimi mesi ad ogni livello e contando sull'impegno attivo di ciascun dirigente e confratello, in funzione della responsabilità e delle competenze esercitate nella Misericordia. "Da 800 anni, - ha detto il presidente nazionale delle Misericordie d'Italia, Domenico Giani - viviamo uno sconfinato servizio alla carità, come promotori e fautori della civiltà dell'amore, testimoni della cultura del servizio alla gente. Le Misericordie iniziano il loro cammino sinodale seguendo l'invito del Papa, di Chiesa in cammino. Vogliamo farlo con il progetto che si chiama "RigenerAzione", partendo dai valori che hanno ispirato il fondatore, dal valore di porre al centro la persona. Il carisma delle Misericordie è proprio la persona e in questo particolare momento storico anche post-pandemico, vogliamo proporre un cammino di



revisione partendo dalle nostre radici, da dove veniamo, dove siamo oggi, dove vogliamo andare, collocando il Signore al centro della nostra missione, del nostro movimento. E, simbolicamente, abbiamo voluto affidare alla protezione di Gesù Divina Misericordia il cammino sinodale delle Misericordie".

